

IL FEUDO
POOL GARDEN EVENT

*Festeggia da noi
i tuoi eventi!*

Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345
Tel.: 081 19366073

Seguici su  

COPIA OMAGGIO

OBLÒ
Magazine

IL FEUDO
POOL GARDEN EVENT

AMPIA SALA PER CERIMONIE
AREA GIARDINO CON PISCINA

Via Casarelle, 60 - ACERRA
Cell.: 371 1313345
Tel.: 081 19366073

Seguici su  

Quindicinale indipendente di Informazione, Cultura, Politica, Sport - Anno 22 N. 02 - Settembre 2023

Comitato per l'Ordine e la Sicurezza, il Ministro Piantedosi conferma la linea intrapresa

Era il Ministro dell'Interno **Matteo Piantedosi** a presiedere, lo scorso 15 settembre, il Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza tenutosi presso la Prefettura di Napoli, a 24 ore dall'ultima operazione interforze compiuta nell'ormai famigerato Parco Verde di Caivano e a seguito dei recenti fatti di violenza, a partire dagli abusi di gruppo consumati ai danni di due cugine e all'omicidio del giovane Giogiò.

"Intensificheremo le operazioni di controllo nei quartieri a rischio di Napoli e dell'intera area metropolitana, come sollecitato dal sindaco **Manfredi**. E stiamo valutando anche l'intensificazione delle unità dell'esercito, nell'ambito dell'operazione 'Strade Sicure'.



Queste - dichiarava al termine del vertice il Ministro dell'Interno - sono le prime giornate di attivazione di una rinnovata metodologia di controllo del territorio. Riteniamo che ci siano elementi di grande soddisfazione e quindi intendiamo proseguire in maniera sistematica, come abbiamo fatto con Caivano". C'è dunque da bonificare la città di Napoli, con le sue strade pericolose, le stese notturne, i quartieri a rischio e le baby gang sempre più scatenate e violente. Quartieri Spagnoli, Vasto e la periferia orientale saranno di nuovo passati al setaccio.

Quella al palazzo di Governo del capoluogo partenopeo è stata una riunione lunga, durata oltre il tempo previsto. Segno che di cose ne sono state dette e programmate. Intorno al tavolo del Comitato c'erano, tra gli altri, il Prefetto **Claudio Palomba**, il Capo della Polizia **Vittorio Pisani**, il Sottosegretario **Nicola Molteni**, il Direttore regionale scolastico **Ettore Acerra**, i vertici degli Uffici giudiziari inquirenti e quelli delle Forze dell'Ordine.

Tra gli annunci fatti dal Ministro, c'è anche quello relativo all'invio di una trentina di unità del personale della Polizia Giudiziaria destinati alla Procura di Napoli, guidata dal nuovo Procuratore Capo **Nicola Gratteri**.

"Non credo, come qualcuno ha detto - aggiungeva Piantedosi - che

quelli realizzati nei giorni scorsi siano servizi sproporzionati rispetto ai risultati.

Lo scopo primario è rendere tangibile la presenza dello Stato, in cui troppo

spesso si è detto, con una narrazione un po' retorica, che lo Stato non c'è. Ed invece questa è la prima risposta: lo Stato c'è. Abbiamo anche ottenuto dei risultati, che sono il segno tangibile di una ripresa del controllo".

Circa il censimento dei circa 700 appartamenti del Parco Verde, avviati per accertare la regolare occupazione degli stessi il Ministro chiarisce, che ci sarà tolleranza zero sugli alloggi occupati ma che, aderendo ad una richiesta fatta dal parroco della zona, don **Maurizio Patriciello**, "non verrà usata la linea del rigore indiscriminatamente colpendo, ad esempio, anche chi è indigente e dunque bisognoso di un tetto. Si troverà una via di mezzo tra irregolarità ed illegalità.

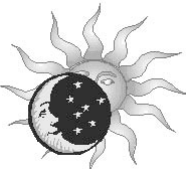
Di certo il controllo del territorio non è fatto per esigenze temporali o contingenti, ma le risorse che stiamo dando saranno, se possibile, crescenti, man mano che porteremo avanti il piano di potenziamento complessivo degli organici di polizia".

Sul capitolo modifiche normative in materia di minori, il titolare del Dicastero degli Interni precisa: "Abbiamo scritto quest'intervento normativo, con il contributo di pensiero che ci veniva dalle autorità giudiziarie minorili e non credo che ci sia una visione eccessivamente carcerocentrica.

L'abbassamento dell'età per misure preventive - diceva il numero uno del Viminale - ha un'attinenza con il sistema penale e carcerario, ma solo nel senso di anticipare la prevenzione cioè il verificarsi di determinati fatti e prendere già in carico il minore. Abbiamo cercato un punto di equilibrio".

A margine del Comitato Piantedosi, Pisani ed il Questore di Napoli **Maurizio Agricola** hanno incontrato **Donatella Di Maggio**, la mamma di Giogiò, il giovane musicista napoletano ucciso a Napoli da un minore, mentre a Caivano si è recato il Sottosegretario alla Giustizia, **Andrea Del Mastro**, per portare la sua solidarietà a don Patriciello.





**ECLISSE
IMMOBILIARE**
di **Stompanato Francesco**

VALUTAZIONI GRATUITE - CERTIFICATI A.P.E.
REGISTRAZIONI CONTRATTI - VISURE CATASTALI - CONSULENZE MUTUI

Via Diaz, 11 - ACERRA (NA) - Tel.: 081 196 68 335
Email: eclisseacerra@gmail.com  eclisseimmobiliare



**Centro Multidisciplinare per
il Benessere Psico-Fisico**
I NOSTRI CORSI
YOGA - PILATES - TABATA

gamharia@libero.it  gamhària

Via Clanio, 62 - Acerra - Tel.: 339 3345929

Il Ministro Piantedosi: "Lo Stato c'è, fra un paio di mesi vedremo i risultati"

Circa il Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza tenutosi presso la Prefettura di Napoli nella mattinata di venerdì 15 settembre e presieduto dal Ministro dell'Interno **Matteo Piantedosi**, a proposito delle nuove misure introdotte a carico dei minori che delinquono, una portavoce della Commissione riferiva: "Siamo a conoscenza del nuovo Decreto e del dibattito attorno ad esso.

Il diritto dell'Ue (in particolare la direttiva 2016/800 sulle garanzie procedurali) non determina un'età minima specifica per la responsabilità penale. La legislazione in questo settore spetta agli Stati membri".

Questo è dunque il Decreto Caivano, che inasprisce le pene per i minori, prevedendo l'arresto in flagranza di reato per i minori tra i 14 ed i 18 anni, una serie di nuovi reati e l'abbassamento della custodia cautelare da 9 a 6 anni, in caso di possesso di armi.

Tra l'altro **Donatella Di Maggio**, la madre di Giogì, il giovane musicista napoletano ucciso a Napoli da un minorenne, nell'incontrare Piantedosi, il Capo della Polizia **Pisani** ed il Questore di Napoli **Agricola**, aveva chiesto in modo pressante di procedere ad una modifica normativa, con la quale si preveda il processo per direttissima e l'ergastolo per i minori che uccidono.

L'obiettivo è anche quello di arrivare al 31 bis (in riferimento al giorno in cui è stato ucciso Giovanbattista Cutolo), per eliminare tutti i benefici di legge.

Nei progetti c'è quello di organizzare "una grande manifestazione a Roma", una sorta di evento storico com'è stato il funerale del ragazzo, con la partecipazione di tante persone e sollecitare alle istituzioni centrali una riforma normativa.

"Ho portato anche i report di esperti - precisa Di Maggio - che dimostrano, che i giovani di oggi non sono più quelli del 1988, quando è stata emanata la legge sui minori. Una legge che ha consentito ad un balordo di uccidere un giovane con un crimine contro l'umanità.



Con questa legge è come se lo Stato avesse ucciso mio figlio, consentendo l'impunità di quest'assassino".

Lunedì 18 settembre la mamma di Giogì ha incontrato il vice presidente del Consiglio Superiore della Magistratura **Fabio Pinelli**. Intanto nel Parco Verde di Caivano arrivava inaspettato e all'improvviso un tir, che scaricava un piccolo parco giochi come regalo per i bambini del quartiere caivano.

Una torre per arrampicarsi, scivoli, dondoli, un cavallino ed una lavagna, è l'arredo completo di un'area giochi. L'azienda che ha fatto questo regalo è la "Holzhof", che ha sede nel Comune di Mezzolombardo, in provincia di Trento.

"I bambini hanno diritto al gioco, così come previsto dall'articolo 31 della convenzione Onu - dicono dall'azienda trentina - e ci è sembrato giusto regalare ai piccoli di questo quartiere i componenti di un'area attrezzata, in modo da restituire quel diritto a giocare, che gli è stato negato".

L'apertura dell'area attrezzata, per restituire ai bambini un pò della loro infanzia negata, necessitava solo della realizzazione delle piattaforme di cemento e dei tappeti antitrauma, sulle quali ancorare le strutture.



Gli auguri del Sindaco d'Errico per l'inizio del nuovo anno scolastico

Nei giorni scorsi il Sindaco **Tito d'Errico**, in occasione dell'inizio del nuovo anno scolastico, formulava i suoi auguri al personale docente e non docente, nonché agli studenti ed alle rispettive famiglie dei vari istituti scolastici cittadini. Ecco di seguito il testo diffuso dallo stesso primo cittadino.

“Cara comunità scolastica, inizia un nuovo anno scolastico, un capitolo emozionante di crescita e di apprendimento che ci attende,



con l'auspicio che sia ricco di successi e di soddisfazioni.

Incoraggio voi studenti - esordiva il Sindaco - ad essere curiosi, a porvi domande e a cercare risposte. Ricordatevi che l'apprendimento è un viaggio, non una meta. Quindi godetevi ogni momento di quest'avventura. Non abbiate paura di commettere errori, perché

sono parte fondamentale del processo di crescita. Esprimo a voi genitori la nostra profonda gratitudine per il vostro continuo sostegno. Siete il pilastro, su cui i vostri figli possono costruire il loro futuro.

Continuate ad incoraggiarli, ad essere presenti e a condividere con loro il valore dell'istruzione. Collaborando insieme, possiamo fornire loro le migliori opportunità per il futuro. Voglio ringraziare Dirigenti, Docenti, personale Ata e non per l'impegno instancabile, nell'educare e nell'ispirare le giovani menti.

Siate custodi della conoscenza e dell'illuminazione - aggiungeva il primo cittadino - così che il vostro lavoro abbia un impatto duraturo sulla vita dei vostri studenti. Insieme creiamo un ambiente di apprendimento accogliente e stimolante, un ambiente in cui siamo tutti impegnati a promuovere l'uguaglianza, il rispetto e la tolleranza.

Che questo nuovo anno scolastico sia caratterizzato da scoperte entusiasmanti e da un senso di comunità sempre più forte. Auguro a tutti voi un anno scolastico di crescita e di successo e che possiate affrontare ogni sfida con coraggio e determinazione. Voi siete il futuro della nostra città e, insieme, possiamo costruire un domani luminoso e prospero”.

A proposito di provvedimenti adottati nell'ambito delle Politiche scolastiche, va ricordato che con la Delibera di Giunta **n.72** del

3.8.2023 l'esecutivo del Sindaco d'Errico ha concesso in comodato d'uso gratuito all'istituto superiore 'Munari', per l'anno scolastico 2023/2024, otto aule dell'immobile di piazzale Renella.

Anche perché sono stati portati a termine i lavori di rifunzionalizzazione degli spazi del I Circolo didattico, consistenti nella realizzazione di un varco d'accesso all'edificio scolastico.

Così come sono stati assegnati al Liceo superiore, che nel frattempo ha un nuovo Dirigente scolastico, cinque aule presso la scuola media statale 'Don Milani-Capasso', prorogando anche tutte le altre preesistenti assegnazioni di spazi per le restanti sedi scolastiche. Oltre all'argomento scuola la fascia tricolore, di recente, attraverso un comunicato stampa, aveva affrontato anche il tema della nomina del Direttore del Parco di Calabricito.

Una nomina che era stata contestata con diverse iniziative dall'opposizione consiliare, che aveva sollevato dubbi e perplessità in ordine a tale nomina. In particolare era stato investito il Difensore Civico regionale, che aveva ritenuto tutt'altro che infondati i rilievi mossi.

L'Amministrazione comunale, allo stato, ha sospeso tale nomina, in attesa di chiarimenti richiesti alla Regione Campania.

Ecco di seguito il testo del comunicato relativo alla vicenda: “Nelle more della definizione regolamentare che disciplina il 'Parco Urbano Antica Città di Suessula' ed in attesa del relativo parere richiesto dal Comune di Acerra ai competenti uffici della Regione Campania sullo stesso schema di regolamento, approvato con Deliberazione di Giunta comunale, il Sindaco Tito d'Errico ha preso atto e ringraziato l'ex direttore del 'Parco Urbano Antica Città di Suessula', Dott.ssa

Valentina Ruggiero, che ha rinunciato all'incarico, considerate anche 'le false affermazioni circa la corresponsione di ulteriori emolumenti legati alla figura del Direttore del Parco'.

Il primo cittadino, infatti, condividendone le ragioni, ha ringraziato l'ex Direttore per la disponibilità, il senso di responsabilità e l'impegno profuso nell'espletamento dell'incarico”.



FARMACIA BASILICATA seguì le nostre offerte su f

Via A. Diaz, 29 - ACERRA (Na) - Tel. 081 885 0750
Adiacente Stazione F.S.

STUDIO LEGALE

Avv. Luisa Tardi

PENALISTA - RESPONSABILITÀ MEDICA-PROFESSIONALE

Via Manzoni, 5 - Acerra
Telefax 081 8859420 - Cell.: 338 1078768

G.D.B. CONSULTING
S.r.l.s.

STUDIO TECNICO LEGALE
P.A. Guido Di Buono
INFORTUNISTICA STRADALE

Via Verdi, 56 - ACERRA
Tel.: 081 319 9314 - Cell.: 3930177591
Email: dibunoguido@libero.it

Scoperto dalla Polizia Municipale mentre incendia rifiuti e sterpaglie: denunciato

Scoperto ad incendiare rifiuti e sterpaglie, denunciato. E' quanto emergeva a conclusione di un'operazione finalizzata al contrasto dei roghi portata a termine dal personale del locale Comando della Polizia Municipale, che denunciava un 36enne del posto senza fissa dimora.

L'uomo, che già l'anno scorso era stato deferito per analoghi fatti e pertanto 'attenzionato' da diversi giorni in un'attività di osservazione e pedinamento, veniva notato in atteggiamento sospetto, mentre si trovava lungo via dei Borbone. Una pattuglia della Polizia Locale, nell'ambito di un servizio di presidio ambientale del territorio, lo coglieva in flagranza, mentre stava appiccando il fuoco ad un cumulo di sterpaglie e di rifiuti. Al termine delle formalità di rito l'uomo veniva denunciato in stato di

libertà per l'ipotesi di reato di combustione illecita di rifiuti. Anche lo scorso 19 luglio il tema dello sversamento illecito dei rifiuti di varia tipologia e quello dei roghi tossici e nocivi era stato trattato dagli Amministratori cittadini e non.

Nello specifico, presso la sala Giunta del Comune, era stato convocato un tavolo, per attuare una task-force, per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti e dei roghi dolosi.

Erano presenti tutti i referenti della Polizia Municipale, i Dirigenti del settore Ambiente, gli Assessori ed i Sindaci dei Comuni di Acerra, Afragola, Caivano, Casalnuovo e Marigliano. Tavolo istituzionale a cui avrebbe fatto seguito un incontro con il Prefetto di Napoli, per potenziare sinergicamente l'azione di contrasto a questi fenomeni. A guidare tale azione, che non ha mai conosciuto pause, è il nostro Comune, anche se è noto, che solo un'azione sinergica può portare a dei risultati concreti.



Raid al distributore di carburanti, ad agire un rapinatore solitario

Una rapina veniva portata a segno nei giorni scorsi presso un distributore di carburanti, sito a Corso della Resistenza, una delle arterie cittadine maggiormente trafficata.

Stando a quanto è stato possibile ricostruire un uomo, in totale solitudine, si recava presso la piazzola, dov'è situato il distributore e, fingendosi un cliente a bordo di un'auto, chiedeva all'addetto di effettuare il rifornimento di benzina.

Ma all'improvviso sorprende il benzinaio alle spalle, minacciandolo con una pistola. L'uomo, sentendo la pistola all'altezza della schiena e temendo per la propria vita, prontamente consegnava tutti i soldi in suo possesso al rapinatore, che poi fuggiva a bordo della sua auto con l'intero incasso, facendo perdere le proprie tracce.

Una volta allertati, sul posto intervenivano gli agenti del locale Commissariato di Polizia, che avviavano le dovute indagini, ascoltavano il benzinaio ancora sotto choc per l'episodio ed effettuavano tutti i rilievi del caso.

Nello specifico visionavano le immagini degli impianti di videosorveglianza presenti in zona, per dare un nome ed un volto

all'autore del raid predatorio ed assicurarlo alla giustizia. Subito partiva la caccia al malvivente, in quello che sembrava un giorno come gli altri, prima che la paura non divenisse protagonista. Venivano anche istituiti dei posti di controllo ed incrementata la vigilanza sul territorio.

Ancora una volta, dunque, l'intera provincia di Napoli è preda di una criminalità, ancora attiva con furti, rapine e reati contro il patrimonio.

Una criminalità senza scrupoli e senza frontiere, con reati contro il patrimonio, che si susseguono nei vari quartieri cittadini, sia quelli residenziali che di periferia.

E, a farne le spese, sono sia i beni pubblici, che i privati cittadini.

Azioni delinquenziali che, però, danno il senso di quanto sia insufficiente il controllo del territorio da parte delle Forze dell'Ordine, alle prese con le classiche carenze di uomini e di mezzi.



**SONO APERTE
LE ISCRIZIONI
PER L'ANNO
2023-2024**

**SCUOLA MATERNA PARITARIA
ACCOGLIE BAMBINI DA 2 A 6 ANNI**

LABORATORI DIDATTICI - ATTIVITÀ E PROGETTI

AMPIO TERRAZZO ATTREZZATO

PRE GRAFISMO - PRE LETTURA - MENSA INTERNA

Via A. De Gasperi, 5 - ACERRA - 081 0147846

Info: 339 1463698 - 329 6451932 - mickeymouseschool@libero.it

Vincenzo Di Fiore

pizzeria
Bella Napoli



ASSOCIAZIONE
VERACE
PIZZA
NAPOLETANA

Via L. Ariosto, 3 - ACERRA (NA)

Tel.: 081 3198112 - Cell.: 334 8081782

Mancata manutenzione del verde pubblico: danni e disagi arrecati alla popolazione

La mancata manutenzione del verde pubblico arreca, come al solito, notevoli danni e disagi alla popolazione acerrana. Un'azione che afferisce alla cosiddetta "ordinaria amministrazione", quella cioè che tutela anche l'immagine ed il decoro urbano, sottraendo il territorio urbano allo stato di abbandono, in cui versa.



Sono note e palesi, infatti, le condizioni in cui versa il verde pubblico, con particolare riferimento alle specie arboree piantumate lungo corsi e strade e la cui incuria comporta:

occultamento della segnaletica stradale, con disagi e pericoli per pedoni e conduttori di veicoli, impossibilitati a riconoscere e a rispettare i segnali stradali; scarsa visibilità nelle ore serali e notturne, perché gli effetti dei corpi luminosi accesi della pubblica illuminazione vengono annullati dalla vasta vegetazione che sormonta gli alberi, dando vita a grandi zone d'oscurità; "intrusione" degli alberi su balconi e terrazzi di private abitazioni.

Ed ancora: intasamento ulteriore delle caditoie stradali, spesso prive della dovuta manutenzione e della pulizia, a seguito della caduta delle foglie al suolo; caduta di resina rilasciata dagli alberi, che si deposita sulle vetture in sosta a danno delle carrozzerie dei veicoli; ecc. Oltre alla diffusione di piccoli parassiti nelle strutture pubbliche e nelle private abitazioni, tanto da costringere i proprietari ad acquistare antiparassitari vari.

Una situazione di certo

nota agli amministratori comunali che, ad onor del vero, devono fare i conti anche con un numero esiguo di unità addette alla squadretta comunale di manutenzione. E ciò sia perché, nel tempo, alcuni di essi sono andati in pensione o sono deceduti.

E sia perché concorsi al Comune, per individuare tali figure, non sono stati banditi.

E di ciò non ha mai argomentato nemmeno chi, oggi, si trova dall'altro lato della barricata, ivi relegato dal voto degli elettori alle ultime amministrative ma che in precedenza, è stato, per anni, una colonna portante delle amministrazioni cittadine succedutesi nel tempo.

Inoltre una testimonianza del fatto che le specie arboree, le cui tipologie sono anche inadatte ad un contesto urbano come il nostro, arrecano evidenti ed insostenibili disagi alla collettività, viene anche dall'azione di "ignoti" i quali, esasperati da un tale stato di cose, arbitrariamente le abbattano soprattutto dinanzi o nei pressi delle loro abitazioni, lasciando vuoti i cordoli di delimitazione degli alberi e gli invasi che contenevano le piante. Ed il territorio comunale conta decine e decine di alberi scomparsi o recisi alle estremità.



Joseph Fontano



STUDIO TECNICO

Geometra Marco Rosario Panico

ACERRA (Na) - Corso Italia, 180
Tel. 081.0603492 e-mail: studiopanico96@fastwebnet.it
Cell.: 328 6536140

Avv. Raffaele Granata

Via Soriano, 56 - Acerra (NA)
Tel.: 081 319 8371 - Fax: 081 0112795
www.studiolegalegranata.it
info@raffaelegranata.it - avv.raffaelegranata@pec.it



FESTE A TEMA - AREA GIOCHI - CUCINA INTERNA



Via Cuoco, 5 (Zona Pozzillo) - ACERRA
Cell.: 388 1844852



Si dimette Fausto La Montagna da presidente della Commissione di Vigilanza. Al suo posto De Maria

In seguito alle dimissioni del consigliere comunale **Fausto La Montagna** da Presidente della Commissione consiliare di Controllo e Garanzia, presentate nella mattinata di venerdì 8 settembre, si è proceduto all'elezione della nuova guida della VII Commissione individuata dall'opposizione, a cui tocca la scelta, nella figura del consigliere **Vincenzo De Maria**.

“Scelto - a detta degli esponenti della coalizione X Acerra Unita - per la sua comprovata esperienza nella vita politica ed istituzionale della città, per la quale ha costantemente rappresentato un'opposizione attiva e forte ma sempre nei margini della correttezza, lealtà e legalità, dicendosi onorato dell'impegno assunto.

Le motivazioni delle dimissioni rese da La Montagna vanno ricercate in motivi personali. “Ringrazio il Presidente uscente Fausto La Montagna ed i colleghi consiglieri di opposizione, che mi hanno votato, per essere eletto quale Presidente della Commissione di Controllo e Garanzia.”

Queste le prime dichiarazioni di De Maria, che non dimentica di sottolineare lo spirito che lo animerà: “Ringrazio allo stesso modo i presidenti, i componenti ed i sostenitori della coalizione X Acerra Unita, che mi hanno scelto, per ricoprire questa carica.

Onorerò questo delicato compito di Presidente con il sostegno anche della squadra di Movimento di Popolo, con equilibrio e chiarezza, alla ricerca della verità e della legalità, nel solco di quei valori autentici, che mi hanno sempre contraddistinto da uomo libero e leale”.

E conclude: “Certe cose non si fanno per coraggio, si fanno solo per guardare più serenamente negli occhi i propri figli ed i figli dei nostri figli”. La coalizione X Acerra Unita saluta con grande fiducia questa nuova guida di un ramo così delicato nel funzionamento della macchina amministrativa della Città di Acerra.

Di certo uno dei momenti clou della recente attività politica di De Maria è da ascrivere al Consiglio comunale tenutosi in data 28.03.2023 e trasmesso anche in streaming.

Infatti, in tale circostanza, il Consigliere di minoranza esplose letteralmente e, in un aspro scontro verbale con il Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri**, lo accusò “di aver comprato i voti all'esterno della scuola del quartiere Spiniello e per questo è stato anche denunciato”.

Immediata giunse la replica di Lettieri, che disse: “E per quest'accusa lei sarà denunciato”, invitando il Consigliere di opposizione, a ripetere il tutto a microfono aperto. Non appena ne ebbe l'opportunità e la facoltà, quantunque esortato dall'ex Sindaco a ripetere quanto affermato De Maria, dando vita ad una 'magra figura', che certo non faceva onore alle sue granitiche certezze, non ripetette l'accusa, sostenendo “di non voler cedere alle provocazioni, definendo sciocchezze certe frasi”.

“Che sciocchezze non sono” - replicò Lettieri dallo scranno più alto dell'aula consiliare.

Qualche ora dopo il noto ambientalista **Alessandro Cannavacciuolo** scrisse sui social, che dopo quanto era stato detto in Consiglio comunale, era il caso che le Forze dell'Ordine acquisissero la fonoregistrazione dell'intera seduta.

J.F.



**FINALMENTE
AD ACERRA**

**ABILITAZIONE
PATENTINI E
RINNOVI**

**MULETTI,
ESCAVATORI,
GRU FISSE E MOBILI**

LAMODERNA
AUTOSCUOLA

IL VOSTRO SUCCESSO È LA NOSTRA MIGLIORE PUBBLICITÀ!

Acerra (Na) - Corso Garibaldi, 57
E-mail: la.moderna@libero.it
Telefax 081.5202213

Seguici su Facebook

DI FIORE
**MACELLERIA
HAMBURGERIA**

.....
dal 1953

ACERRA - Piazza S. Pietro
Tel.: **081 8857443** - Cell.: **334 8140819**

Seguici su

Facebook: **Macelleria&Salumeriadifiore**
Instagram: **difioremacelleria1953**

Quarta linea, la discussione nella Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari comunali

Ancora riflettori puntati su un'eventuale realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore. E' noto, infatti, che il Consiglio regionale campano, in data 14.07.2023, aveva approvato l'accantonamento di una somma pari a **27 milioni di euro**, per la realizzazione della quarta linea del termovalorizzatore e per sostenere le spese di adeguamento e manutenzione dello stesso.

In realtà l'ampliamento dell'impianto costerà 80 milioni di euro. Il provvedimento era contenuto nell'assestamento e variazione di Bilancio di Previsione per il prossimo triennio. I 27 milioni fanno parte di un "tesoretto", realizzato con i maggiori introiti incamerati nel 2021 dalla vendita di energia elettrica prodotta dall'impianto tramite la combustione dei rifiuti.

Un tesoretto che già nel luglio dell'anno scorso era stato destinato alla costruzione del nuovo forno del termovalorizzatore, ma che ancora non era stato formalizzato tra le voci di Bilancio. Nelle intenzioni della Regione la realizzazione della quarta linea di incenerimento dei rifiuti dovrebbe far fronte ai diversi stop degli altri forni durante la manutenzione, a cui sono soggetti (almeno 6 all'anno distribuite tra le linee) e quindi mettere riparo alle emergenze di smaltimento dei rifiuti, che si verificherebbero dal mancato funzionamento dell'impianto.

Ma soprattutto anche in vista della fermata totale o parziale per un periodo molto lungo del termovalorizzatore prevista tra il 2027 ed il 2029, fissata a 20 anni dall'entrata in funzione per la manutenzione alle caldaie. Il tema dell'ampliamento dell'impianto non è una novità.

Ad esso seguì, lo scorso 20 luglio, un "accesso" e monotematico Consiglio comunale, dal quale emerse un netto no della maggioranza alla realizzazione della quarta linea con l'approvazione di un documento approvato dalla stessa e non votato dall'opposizione. Posizione resa nota alla città anche attraverso l'affissione di due manifesti e l'invio di comunicati stampa agli organi d'informazione.

Ovviamente non mancava di intervenire il Vescovo **Antonio Di Donna** che, attraverso un comunicato stampa datato 25 luglio 2023, esprimeva tutta la sua contrarietà all'ipotesi quarta linea ed invitava la Regione Campania «ad abbandonare per iscritto il progetto di una quarta linea dell'inceneritore».

Intanto il Consiglio regionale della Campania, agli inizi di agosto,



emanava un emendamento alla risoluzione della maggioranza ed al Documento di Programmazione Economica e Finanziaria regionale, recante la firma del dott. **Francesco Picarone**, in cui si legge: *"In riferimento alla Delibera di Assestamento del Bilancio, si propone di ribadire ed esplicitare, in maniera chiara ed inequivocabile, che la dotazione di **27 milioni di euro**, votata in sede di Assestamento di Bilancio, è funzionale ai soli interventi di manutenzione delle linee esistenti sul territorio di Acerra"*.

Nel frattempo è nato il comitato unitario contro la quarta linea dell'inceneritore, che ha organizzato per il prossimo 14 ottobre (è sabato) una manifestazione cittadina, mentre a piazza Duomo si raccolgono le firme degli aderenti.

Manifestazione che, anziché tenersi a Napoli, dinanzi alla sede della Giunta regionale campana, dove l'attenzione dei mass media sarebbe anche maggiore, la si organizza per le strade di Acerra. Regione Campania che è anche la proprietaria dell'impianto!!

Passerella e propaganda? Beh, lascio ai lettori ed ai cittadini la facoltà di dare una risposta. Nel frattempo venerdì 15 settembre veniva convocata al Comune la Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari, per programmare una seduta di Consiglio comunale, per attività ordinarie del Comune di Acerra.

I consiglieri comunali di opposizione, eccezion fatta per **Francesco Affinito** (M5S), chiedevano l'iscrizione all'ordine del giorno della delibera di formale adesione del Consiglio comunale alla manifestazione cittadina del prossimo 14 ottobre, organizzata dal "comitato unitario contro la realizzazione della 4 linea dell'inceneritore".

La proposta deliberativa, inoltre, fa atto di indirizzo al Sindaco ed alla Giunta comunale di patrocinare la manifestazione, se richiesto dal Comitato, prevedendo anche un congruo contributo economico finalizzato alla promozione della manifestazione.

Ma se già gira dappertutto il manifesto di annuncio della suddetta manifestazione, perché occorrono soldi, per promuovere la manifestazione?

Per i consiglieri di minoranza, "è il momento, pur nei distinguo sul tema, di concorrere all'unità della città perché è una battaglia troppo importante, che la città non può perdere".

Joseph Fontano



by Frijenno Magnanno

APERTI A PRANZO - CONSEGNE A DOMICILIO

Via Spiniello, P.co "il 900" - Acerra (Na)

T. 081 19551304 - M. 347 5959087

Pizzeria da Nino

Joe Burger

CONSEGNE A DOMICILIO

Cell.: **333 582 20 74**

TEL.: 081 235 56 08
Corso V. Emanuele II, 99 - ACERRA

Termovalorizzatore, accolta l'iscrizione all'ordine del giorno per la manifestazione anti quarta linea

Relativamente alla Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari tenutasi al Comune lo scorso 15 settembre, per programmare una seduta di Consiglio comunale, per attività ordinarie del Comune di Acerra, durante la quale i consiglieri comunali di opposizione, eccezion fatta per **Francesco Affinito** (M5S), chiedevano l'iscrizione all'ordine del giorno della delibera di formale adesione del Civico consesso alla manifestazione cittadina del prossimo 14 ottobre, organizzata dal "comitato unitario contro la realizzazione della 4 linea dell'inceneritore", giungeva dalla coalizione X Acerra Unita il seguente comunicato:

"E' positivo che, come per legge obbligatorio, sia stata accolta la nostra richiesta di deliberare unitariamente l'adesione del Consiglio comunale alla manifestazione del 14 ottobre contro la 4 linea dell'inceneritore. Manifestazione organizzata dal Comitato unitario.

Siamo interessati al risultato e non alle bandierine - aggiungono i sottoscrittori - e siamo pronti a ritirare la proposta di delibera, se ci uniamo intorno ad una proposta deliberativa, che arrivi dal Comitato, che sollecitiamo a proporre.

Nel corso della riunione dei Presidenti dei gruppi consiliari è stato chiesto, di fare formali comunicazioni al Consiglio comunale se, e soltanto se, risultasse al vero la designazione del Presidente della Giunta regionale della Campania di un componente dell'organo consiliare in un soggetto partecipato da Regione e Comune.

Ho altresì invitato il Sindaco, come obbligo regolamentare, a comunicare al Consiglio la designazione del consigliere di amministrazione in Acquedotti SCpa".

Intesa raggiunta, la 'Casa del Popolo' torna alla comunità acerrana

"A piazza Castello riapre la Casa del Popolo". A comunicarlo era, nei giorni scorsi, la locale sezione del Partito Democratico attraverso un comunicato stampa, nel quale si legge: "L'obiettivo di restituire alla città la 'Casa del Popolo', un patrimonio della sua storia politica e democratica, inaugurata da Enrico Berlinguer nel 1980, è stato anche formalmente raggiunto, grazie all'intesa tra la Fondazione, che ne detiene la proprietà, e la costituita Associazione "Casa del Popolo Acerra E. Berlinguer APS".

Nelle case del popolo, sedi del Partito Comunista Italiano, si sono formate generazioni di uomini e donne, che hanno poi costituito la spina dorsale del movimento riformatore e progressista italiano. Esse sono state luoghi di socialità diffusa, espressione della cultura della solidarietà e dell'impegno.

A motivare quanti ci hanno creduto in questi lunghi mesi, è stata la consapevolezza, che di fronte alle trasformazioni sociali e culturali del nostro tempo, restituire alla Città la Casa del Popolo potesse rappresentare 'una straordinaria opportunità: un rinnovato luogo di partecipazione, di confronto, di incontro e di iniziativa', uno "spazio aperto" che veda protagonisti le donne e gli uomini, i giovani ed il mondo dell'associazionismo culturale, sindacale e politico, che si riconoscono nei principi fondamentali della Costituzione antifascista, nei valori di progresso e di uguaglianza, di liberazione ed emancipazione, insomma nel ricco e variegato arcipelago della Sinistra.

Uno spazio comune capace di accogliere, di ascoltare, in cui ritrovare una rinnovata unità di iniziativa, uno strumento di

promozion
e sociale e
culturale;
un luogo di
p a c e ,
integrazione
e e d
accoglienza
... u n o
spazio di
legalità e
tutela dei
diritti".

E ' c o n
q u e s t e
finalità che

è nata l'Associazione "Casa del Popolo Acerra E. Berlinguer APS". Tanto resta da fare. Il percorso è ancora lungo e tortuoso ed ha bisogno del contributo di tutti quelli, che vorranno essere protagonisti di una nuova stagione di impegno".

La Fondazione "Gerardo Chiaromonte" era intenzionata a trasformare la sede del vecchio PCI in tre mini appartamenti e due negozi, da collocare sul mercato immobiliare, così come si evince dalla licenza edilizia.



AGRIDANNA
s.r.l.s. **PIANTINE
ORTICOLE**

D'Anna Salvatore e Ferdinando

Salvatore 333 3901649 Ferdinando 334 3318303

Via Pantano - Parco 21 - ACERRA (NA)

e-mail: vivaiodanna@tiscali.it



**SUPERMERCATO
PUOPOLO**

Occhio alle nostre offerte!



Corso della Resistenza, 128 - ACERRA - Cell.: 334 72 70 288

AUTOLAVAGGIO
a mano
«Raffaele Capone»

...ci prendiamo cura della tua auto...
con serietà e professionalità

...l'acquaiuol...

ACERRA (NA) - VIA BORIS GIULIANO
Tel. 339.7666988

Tardi: "La sicurezza passa da un incremento di uomini e mezzi e da azioni concrete e tangibili".

I fatti di cronaca del Parco Verde di Caivano; l'aumento degli atti delinquenti e micro criminali a Napoli e provincia, Acerra inclusa e la riunione del Comitato per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza tenutasi presso la Prefettura di Napoli lo scorso 15 settembre e presieduta dal Ministro dell'Interno **Matteo Piantedosi**, non lasciavano indifferente nemmeno l'ex consigliere comunale **Domenico Tardi**, il quale diceva: "Per me bene ha fatto il Presidente del Consiglio dei Ministri, **Giorgia Meloni**, a dare un segnale forte e concreto a Caivano ed in alcuni quartieri di Napoli, con operazioni che riaffermano la presenza dello Stato e che prevengono e reprimono azioni criminose.

Ma il mio appello al premier, è quello di incrementare il numero degli uomini delle Forze dell'Ordine e dei mezzi anche in provincia e sul nostro territorio comunale, alle prese con la classica penuria di personale e di moderni sistemi, che favoriscono le indagini. Anche perché la presenza degli impianti di videosorveglianza non è risolutiva, da sola, a contrastare e a prevenire i reati contro il patrimonio commessi da balordi senza scrupoli.

Le sole piazze di spaccio in città, ad esempio, portano via tempo ed energie preziose ai tutori dell'ordine, alle prese con un'estensione territoriale significativa".

Tardi, poi, esorta l'attuale amministrazione comunale, ad intraprendere misure di contrasto e di prevenzione dei fenomeni delinquenti, che possono minare il nostro tessuto socio-economico e la sicurezza urbana cittadina.

"Vorrei che il Sindaco **Tito D'Errico** dispiegasse all'esterno dei plessi scolastici, durante l'orario d'ingresso e di uscita degli studenti e dei docenti, unità della Polizia Municipale, la cui presenza servirebbe anche da deterrenza contro eventuali malintenzionati, che volessero agire nei pressi di strutture sensibili, quali sono gli edifici scolastici.

Ciò darebbe alla comunità locale una maggiore percezione di sicurezza e metterebbe ordine anche al caos veicolare, che si forma

nei pressi delle scuole". Oltre a ciò l'ex componente il Civico consesso aggiungeva: "L'amministrazione cittadina, sempre nell'ambito della vigilanza del territorio, dovrebbe disporre il controllo, in particolar modo nel centro storico, di cui in tanti si lamentano dello stato di abbandono in cui si trova, dei contratti di locazione e delle unità abitative, in cui risiedono molti extracomunitari, che ormai rappresentano un numero ingente di persone in città.

Stranieri che spesso, magari in preda all'alcol o alle sostanze stupefacenti, danno vita a risse, con tanto di feriti, a schiamazzi notturni e a disturbi della quiete pubblica e che risultano titolari o gestori di attività commerciali, all'esterno delle quali accade di tutto. Soggetti che spesso si rendono protagonisti di abbandoni illeciti di rifiuti o che utilizzano veicoli privi di copertura assicurativa. Sono operazioni di certo alla portata del personale della Polizia Municipale - concludeva l'ex consigliere - che ha conosciuto in questi anni un incremento notevole delle proprie unità, delle proprie competenze e professionalità.

Tant'è vero che il Comando dei caschi bianchi può contare anche sulla presenza di un'unità cinofila, esperta nel rinvenire l'eventuale presenza di sostanze stupefacenti e sulle immagini registrate delle telecamere di video sorveglianza. È ora che nel palazzo bianco di Viale della Democrazia si sveglino dal torpore, nel quale sono caduti".



LU.DO POLI CENTER



Consulenza psicomotoria a partire dai 2 anni
Valutazione del linguaggio e dell'apprendimento
(lettura, scrittura e calcolo)

Consulenza neuropsichiatrica infantile
Supporto didattico specialistico per alunni DSA
(7-18 anni)

Certificazione DSA con equipe autorizzata

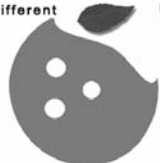
Per info chiama allo

081 922 64 51 - 340 973 09 450

Per restare sempre aggiornati, visita la nostra pagina
Facebook **ludopolicenter**

RISTORANTE - PIZZERIA

The Different



PIZZE
SENZA
GLUTINE



Sei
Sapori

Consegne
a Domicilio

APERTI ANCHE
A MEZZOGIORNO

SPECIALITÀ
PIZZA CON BACCALÀ

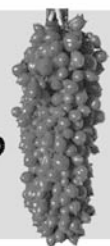


PRODOTTI DOP DELLA CAMPANIA

San Marzano DOP

Pomodorini del Piennolo del Vesuvio DOP

Olio Evo del Cilento



Via San Giocchino - ACERRA - 081 5206424 - 3285363420

Opere edili abusive: disposta la demolizione attraverso Ordinanza dirigenziale

Nell'ambito del ricco filone dedicato all'edilizia locale, di cui riferivamo anche sui numeri precedenti, prosegue non solo l'attività della Procura di Nola relativamente all'emissione di ordinanze di demolizione, notificate ai proprietari, con conseguente ripristino dei luoghi, per quegli immobili edificati sul nostro territorio in assenza di qualsiasi permesso di costruire.

Manufatti, di cui viene disposto, da parte della Magistratura, il dissequestro temporaneo, al fine dell'esecuzione dell'abbattimento degli stessi. Ma prosegue anche il lavoro delle Forze dell'Ordine, volto all'individuazione di opere realizzate abusivamente.

A tal proposito non sfuggivano a questa sorte alcune opere abusive, site a via Kuliscioff e riconducibili ad un 58enne del posto, proprietario dell'immobile.

Opere prive di titolo abilitativo, in quanto realizzate in assenza del prescritto Permesso di costruire ed Autorizzazione sismica, come accertato dal personale del Comando della Polizia Municipale, congiuntamente ad un tecnico comunale, a seguito di un sopralluogo effettuato a novembre 2022, con relativa produzione di un rilievo fotografico e di una dettagliata informativa di reato, trasmessa all'Autorità Giudiziaria territorialmente competente.

Opere abusive consistenti nella realizzazione, tra l'altro, dell'ampliamento del manufatto, sia in termine di superficie in pianta (lungo le due direzioni), sia di altezza. Il fabbricato risulta infatti costituito da un locale principale; un locale secondario; un ballatoio di ingresso ed un ballatoio posto sul retro. Gli ambienti sono dotati delle condutture elettriche ed idrico - sanitarie proprie delle abitazioni.

Constatato anche l'innalzamento della quota di calpestio dell'edificio mediante la realizzazione di un vespaio; la realizzazione di un parapetto perimetrale al piano di copertura, allo stato inaccessibile e la realizzazione, sul retro dell'edificio, di una struttura in travi metalliche.

Pertanto le opere sono state poi interessate dall'Ordinanza di demolizione n.17 del 13.07.2023, a firma del Dirigente all'Urbanistica **Concetta Martone** già notificata al proprietario, che deve ottemperare alla stessa entro il termine dei 90 giorni concessi, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi.

Ordinanza trasmessa al Presidente della Giunta regionale; alle Forze

dell'Ordine, incaricate dell'osservanza della stessa; al Suap ed alle società, che garantiscono le utenze domestiche.

Contro la suddetta Ordinanza

dirigenziale il responsabile dell'abuso può proporre ricorso giurisdizionale al Tar campano entro 60 giorni dalla data di notifica. Ovviamente la mancata demolizione delle opere abusive espone il proprietario alle sanzioni amministrative pecuniarie e all'adozione dei consequenziali provvedimenti previsti dagli articoli del **DPR 380/2001**.

In caso di mancato avvio delle procedure di demolizione entro il termine di 180 giorni dall'accertamento dell'abuso, la competenza è trasferita all'ufficio del Prefetto, che provvede alla demolizione, avvalendosi degli uffici del Comune, in cui ricade l'abuso edilizio da demolire.

Il responsabile dell'abuso, entro il termine fissato per il ripristino, potrà richiedere la sanatoria, se l'intervento risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente, sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della domanda.



Raffaele Lettieri nominato da De Luca nel Consiglio direttivo del Consorzio Asi

L'ex sindaco ed attuale Presidente del Consiglio comunale **Raffaele Lettieri** è stato nominato membro del Consiglio direttivo del Consorzio Asi di Napoli.

Il Decreto di nomina, che reca in calce la firma del Presidente della Giunta regionale della Campania, **Vincenzo De Luca**, è stato firmato lo scorso 13 settembre.

Già alcuni mesi fa si vociferava della possibile nomina dell'ex primo cittadino nel cda dell'Area a Sviluppo Industriale di Napoli, anche se poi è stato necessario attendere le dimissioni dal Consiglio d'Amministrazione del consigliere **Antonio Lepore**, prima di ufficializzare la nomina di Lettieri con il Decreto n.92.

Un impegno in più per il 53enne tecnico, che si interesserà adesso anche dello sviluppo industriale della provincia di Napoli, che conta ben 92 Comuni.

**SPECIALE
ALLESTIMENTI
CONFETTATE
COMUNIONI**



CONFETTATE
a partire da €100

**COMPOSIZIONE
DI PALLONCINI**
a partire da €10



Via Battisti, 29 - ACERRA (ufficio)
per info&contatti

081 520 9692 - 333 4834431

Made in gigi event

**DISTRIBUTORE CARBURANTI - BAR
DS ENERGY**



**Corso Giuseppe Di Vittorio, 73
ACERRA (NA)**

I carrellati collocati all'esterno dei palazzi "in orario libero". Il suolo pubblico usato come deposito!

Quello dei carrellati, ossia di una delle attrezzature fornite alle utenze commerciali e non, affinché i cittadini effettuino la raccolta differenziata dei rifiuti, è uno degli argomenti, ai quali abbiamo riservato sempre la dovuta attenzione.

Di certo, nel tempo, la situazione è migliorata, grazie anche alle nostre segnalazioni. Sta di fatto, però, che non tutti rispettano l'Ordinanza sindacale n.15 del 12.04.2018 relativa al conferimento dei rifiuti solidi urbani da parte delle utenze domestiche e non domestiche.



Nello specifico la problematica riguarda i carrellati multicolori lasciati nei pressi dei condomini e dei parchi, fin dalle prime ore del pomeriggio da parte di alcuni non

meglio identificati individui, probabilmente incaricati dagli amministratori di condominio o dagli abitanti il parco, di ottemperare a tale compito. Purtroppo ne consegue, che gli inquilini dei palazzi depositano i sacchetti dei rifiuti fuori dall'orario consentito (che, giova ricordarlo, va dalle ore 20:00 alle ore 24:00).



Con un aggravio della situazione igienico-sanitaria, che si registra soprattutto quando le temperature sono più elevate e quando ad essere conferite sono alcune frazioni di rifiuto. Carrellati colorati che fanno bella mostra di sé

sul suolo pubblico e talvolta riconducibili a quei negozi, che chiudono la propria attività il sabato sera o la domenica mattina, soprattutto nel caso dei negozi di alimentari, lasciando all'esterno delle attività i sopra citati carrellati. Esercenti che lamentano, di

"non avere spazio all'interno e di non sapere dove conferire l'immondizia prodotta il sabato sera, visto che il giorno dopo non c'è raccolta della stessa".

Sta di fatto che è compito del personale della Polizia Municipale, il cui organico è stato nel

frattempo considerevolmente ampliato con l'assunzione di svariate unità lavorative in più verificare, che tutti i servizi di igiene urbana siano espletati correttamente, in esecuzione delle prescrizioni contrattuali e che venga osservata la suddetta Ordinanza.

Oltre a ciò, a violare l'Ordinanza ci si mettono anche alcune attività commerciali, che lasciano in forma stabile i bidoni sul suolo pubblico, soprattutto sui marciapiedi, usati come deposito e che ledono l'immagine ed il decoro urbano. Spesso anche pieni di immondizia, specialmente di domenica.

Ma soprattutto ciò non permette la corretta fruizione, da parte di p e d o n i e diversamente abili, del suolo pubblico.

La suddetta Ordinanza infatti ordina, tra l'altro, che "tutte le utenze domestiche e n o n domestiche,

che utilizzano le attrezzature per il conferimento dei propri rifiuti con raccolta porta a porta, sono tenute a conservare le stesse all'interno di aree e luoghi privati, non accessibili a terzi, nei giorni in cui non è previsto lo svuotamento... Di riportare le attrezzature all'interno di aree e luoghi privati, dopo le operazioni di raccolta da parte degli addetti del Gestore del servizio di Raccolta dei Rifiuti..."



Joseph Fontano

MINIMARKET EUROCASA

di Girardi Pino



PROFUMERIA
DETERSIVI
CASALINGHI
PRODOTTI
ALIMENTARI
E BIBITE

Via I Maggio, 30 - ACERRA
Cell.: 331 95 40 991



S.&G.

SERVICE s.r.l.

di Guido Crispo

REALIZZAZIONE GIARDINI
IMPIANTI DI IRRIGAZIONE
DISINFETTAZIONE E DERATTIZZAZIONE
POTATURA ALBERI ALTO FUSTO
DECESPUGLIAMENTO SCARPATE



Via Don Milani, 39
ACERRA (NA)

Tel.: 081 0603596 - Cell.: 338 58 18 074

Mai osservata l'Ordinanza sindacale relativa al divieto di utilizzo di petardi e botti

Risale al 30 dicembre 2018 l'Ordinanza sindacale **n.55**, relativa al "Divieto di utilizzo di petardi, botti e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi tipologia sul territorio comunale". Un atto più volte atteso e sollecitato all'amministrazione comunale da alcuni cittadini, attraverso le pagine di questo giornale.

Con tale atto amministrativo l'ex Sindaco **Lettieri** ordinò, con decorrenza immediata e fino a revoca dell'atto, il divieto di utilizzo di artifici pirotecnici ad effetto esplodente, benché in libera vendita, su tutto il territorio comunale, fatta eccezione per eventuali spettacoli autorizzati e tenuti da professionisti. Ed ordinò anche il rafforzamento del controllo del divieto di vendita in forma ambulante e/o comunque illecita di ogni tipo di artificio pirotecnico, con contestuale immediata rimozione delle baracche usate per la vendita.

Stabili, inoltre, fermo restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti, che l'inosservanza delle disposizioni previste dall'Ordinanza comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria di **200,00 euro** (somma compresa entro il minimo di **25,00 euro** ed il massimo di **500,00 euro**). Delle violazioni commesse dai minori rispondono gli esercenti la potestà genitoriale, ovvero i soggetti tenuti alla loro sorveglianza.

Nei casi di comprovata necessità gli organi di vigilanza, oltre all'applicazione della sanzione pecuniaria amministrativa, procedono al sequestro dei fuochi, ai fini della confisca, conformemente al disposto di cui alla Legge **n.689/81**. Raccomandò, poi, di non raccogliere artifici inesplosi, che dovessero rinvenirsi per strada.

Il Comando della Polizia Municipale è incaricato della vigilanza sull'esecuzione dell'Ordinanza, trasmessa a tutte le Forze dell'Ordine. Dalla lettura del dispositivo dell'Ordinanza emerge, che "è sempre più diffusa la consuetudine di festeggiare nelle



festività di ogni genere ed in particolare la notte di Capodanno, con il lancio di petardi, botti e fuochi d'artificio pirotecnici di qualsiasi genere. Ogni anno, a livello nazionale,

si verificano infortuni anche di grave entità alle persone, a causa di simili prodotti. Petardi che, trattandosi di materiali esplodenti, sono in grado di provocare danni fisici anche di rilevante entità, sia a chi li maneggia, sia a chi ne sia fortuitamente colpito.



In conseguenza a tali pratiche si possono altresì verificare danni materiali al patrimonio pubblico e privato, come pure all'ambiente dovuti, oltre che per l'inquinamento acustico, anche per l'aumento delle polveri sottili nell'aria. Tale condotta può rappresentare, per l'incompetenza all'uso e per l'assenza di precauzioni minime di utilizzo, un serio pericolo per l'incolumità pubblica.

Inoltre - recita ancora l'Ordinanza - l'accensione ed il lancio di fuochi d'artificio, lo scoppio di petardi, l'esplosione di bombolette e mortaretti, ovvero il lancio di razzi è sempre stato causa di disagio e di disturbo della quiete pubblica ed oggetto di lamentele da parte di molti cittadini.

E considerato che le detonazioni producono effetti negativi anche agli animali d'affezione, di allevamento e selvatici, in quanto il fragore degli artifici pirotecnici ad effetto scoppiante, oltre a generare spavento negli animali, li porta a perdere l'orientamento, aumentando il rischio di smarrimento degli stessi, fino al punto da indurli alla fuga con conseguente rischio per la loro stessa incolumità e, più in generale, per la sicurezza stradale.

Sta di fatto che, ad oggi, a distanza di ben quattro anni dalla sua emanazione, prosegue indisturbato l'utilizzo dei fuochi d'artificio da parte di chiunque decida di festeggiare qualcosa (compleanno, laurea, matrimonio, primo dentino del figlio ecc.) e a qualunque ora del giorno, senza che qualche individuo in divisa intervenga o cerchi di risalire, a chi abbia violato la legge e l'Ordinanza.

Che ritiene anche, che "tali comportamenti possono procurare danni economici a carico del patrimonio pubblico e privato in ragione del potenziale rischio d'incendio discendente dall'accensione incontrollata di articoli pirotecnici ad effetto illuminante, laddove tali effetti siano associati a razzi e/o altri artifici...". Ma il vero addio a botti e petardi sul nostro territorio ancora non s'è visto.



A.L.V. COLLARO
studio di architettura

Per info e contatti
329 9756082 - 333 3945913


 STUDIO DI ARCHITETTURA ALV


 studio_di_architettura_ALV

BAR
Coffee Time
di Esposito Giuseppe



SALA EVENTI

**PRENOTAZIONI DI ROSTICCERIA
PANINI NAPOLETANI - PANINI ASSORTITI
PIZZETTE - TORTE A BABÀ - TORTE VARI GUSTI**

Via Del Pennino, 2 - 80011 Acerra (Na) - Tel. 338.6988901
(angolo Via Trieste e Trento)

Passaggio a livello chiuso per tre giorni, traffico impazzito e Vigili Urbani assenti

Giornate no per la viabilità cittadina nelle scorse ore, soprattutto a causa della chiusura al traffico del passante ferroviario di Corso Di Vittorio per l'effettuazione di lavori. Lavori di cui non si conosce la natura e che non erano stati comunicati alla cittadinanza. A meno che non si tratti della riparazione di un cavo MT interrato guasto da parte di Enel Distribuzione, come recita l'ordinanza dirigenziale n.64 del 15.09.2023.

Ma i conduttori di veicoli ne sono venuti a conoscenza, solo quando si sono ritrovati dinanzi alle transenne, dietro le quali si trovavano le sbarre del passaggio a livello abbassate, con tanto di semaforo rosso. Il che costringeva gli automobilisti ad invertire il senso di marcia e ad imboccare un sottopasso ferroviario, lungo il quale si procedeva a passo di lumaca.

Le ripercussioni sul traffico cittadino, che sembrava impazzito, sono state inevitabili ed il caos ha raggiunto il suo picco, allorché era prevista l'uscita degli alunni dai plessi scolastici.

Con tanto di ripercussioni sull'inquinamento acustico ed

ambientale.

L'assenza della segnaletica, di informazioni a riguardo e di pattuglie della Polizia Municipale, a garantire la viabilità almeno nei punti cardini del territorio, ha fatto il resto.



La villa comunale di via Manzoni aperta dalle ore 7:00 alle ore 24:00

La Villa Comunale aperta fino a mezzanotte. Una novità che era attesa dagli Acerrani, che possono beneficiare fino a tarda sera del Parco Pubblico di via Manzoni.

La struttura, infatti, inaugurata nel 2020 e che si sviluppa su circa 20 mila metri quadri, a seguito dell'Ordinanza sindacale n.23/2023, è aperta tutti i giorni dalle ore 7:00 alle ore 24:00. E ciò grazie al nuovo regolamento sull'orario di lavoro dei dipendenti dell'Ente approvato in Giunta, che ha visto l'Amministrazione comunale attivarsi, per assicurare la piena fruibilità di tutte le strutture pubbliche cittadine.

Il Parco è vigilato dal personale della Polizia Municipale e dai dipendenti in servizio proprio all'interno della struttura. "Ai miei concittadini chiedo di osservare e rispettare alcune semplici regole e goderci questo nostro bel parco" - ha sottolineato il Sindaco **Tito d'Errico**. La Villa ha un percorso naturalistico ambientale, spazi dedicati al tempo libero, due aree attrezzate a parco giochi per i bambini, un'area spettacolo ed eventi ed aree sportive.

Nel corso del tempo è divenuta un luogo di aggregazione e di svago per le persone, che intendono trascorrere all'aperto il proprio tempo libero, promuovendo l'integrazione e la socializzazione. L'Ordinanza prevede alcuni divieti, tra cui: introdurre biciclette, ciclomotori, motocicli e velocipedi.

Tale disposizione non si applica alle motocarrozze per il trasporto dei portatori di handicap, ai mezzi di soccorso, ai mezzi della

vigilanza ed ai mezzi utilizzati per l'esecuzione dei lavori di manutenzione del parco. Consumare cibo e bevande alcoliche; introdurre animali; giocare con il pallone o con giochi che prevedono il lancio di oggetti.

E inoltre: danneggiare, spostare, rimuovere, imbrattare i giochi, le strutture, le attrezzature, la segnaletica e qualsiasi manufatto ivi presente. Gettare rifiuti a terra; arrampicarsi sui muri, sulle balaustrate, sulle recinzioni, sui cancelli, sui pali della pubblica illuminazione.

Vietato anche versare sul suolo sostanze inquinanti o nocive, schiamazzare o produrre rumori, che arrecano disturbo a chi frequenta la struttura. Vietato altresì gettare fiammiferi, mozziconi o altri oggetti, che possono provocare incendi ed introdurre e posizionare strutture fisse o mobili senza l'autorizzazione dell'Amministrazione comunale.



Direttore Responsabile
Joseph Fontano

Redazione:

Stampa: **Tipografia F.lli Capone**
Acerra (Na) - Tel. 081 885 79 86

Via P. Nenni 1 - Acerra (NA)
Tel. 333.2998502

Copie distribuite 5.000

E-mail: **oblomagazine@gmail.com**
www.oblomazine.net

Realizzazione grafica:
CF grafic

Autorizzazione N° 110 / V1 / 2004
del 30/04/2004

CHIEDI QUI
LA SOLUZIONE
DI FINANZIAMENTO
COFIDIS

PDZ
serramenti
SRLS

DAI VALORE ALLA TUA SICUREZZA

**INFISSI A BATTENTE
ALLUMINIO-LEGNO**

SCORREVOLI - OSCURANTI

SERRAMENTI A BATTENTE PVC

ZANZARIERE



Via Pachino, 9 - ACERRA (NA)

Tel/Fax: 081 520 0472 - Cell.: 339 208 3735 Domenico
mail: contatti@pdzserramenti.it - www.pdzserramenti.it

STUDIO TECNICO LEGALE

Avv. Gianluca La Montagna
Geom. Renato Donato Tanzillo
Cell.: 347 3849306

Via Vittorio Veneto, 51 - ACERRA (NA)
Tel.: 081 5200837 - Cell.: 338 2115908

Studio Cantore

Contabilità IVA - Pratiche commerciali - amministrative
C.C.I.A.A. - tribunale - Amministrazione condominiale

C.so Italia, 118 - Acerra

Tel.: 081 014 7540 - email: studio.cantore@fastwebnet.it
orario: dal lunedì - al venerdì 9.00 - 12.30 / 16.30 - 19.30



Positiva al Covid tosse addosso agli infermieri per infettare tutti, caos in clinica

Ennesima aggressione in danno del personale medico e paramedico in servizio presso il Pronto Soccorso del presidio ospedaliero "Villa dei Fiori".

L'increscioso episodio accadeva agli inizi di agosto, quando una donna risultata positiva al Covid aggrediva l'infermiera, che l'aveva 'scoperta' e poi avrebbe persino tentato di contagiare i presenti, tossendo loro in faccia. A riferire l'episodio, avvenuto poco prima di mezzogiorno, era l'associazione "Nessuno Tocchi Ippocrate" su Facebook.

Ecco la ricostruzione dei fatti pubblicata dall'associazione, impegnata da anni nel denunciare le violenze contro il personale sanitario in Campania. "Al Pronto Soccorso di Villa dei Fiori giunge una donna, che riferisce di avere una colica renale e non dichiara al personale del triage di avere la febbre, comunicandolo solo all'ingresso del box visite al cospetto del medico. Viene fatto immediatamente un tampone e la paziente risulta positiva al Covid. L'infermiera di triage riferisce al camice bianco l'omissione da parte della donna e quest'ultima aggredisce la giovane con schiaffi all'altezza del collo e del braccio.

Non contenta, la donna incomincia, per dispetto, a tossire in faccia a tutti i presenti, allo scopo di contagiarli. Nel post viene anche sottolineato, che l'infermiera vittima dell'aggressione è intenzionata a recarsi in Commissariato, per sporgere una denuncia (poi sporta ndr), visto che Villa dei Fiori è ancora sprovvista di un drappello della Polizia".

Purtroppo gli episodi di violenza ai danni dei dipendenti della struttura sanitaria di corso Italia non si fermavano qui. Infatti, come raccontato dall'associazione "Nessuno Tocchi Ippocrate", di mattina giungeva al Pronto Soccorso, accompagnato da una donna, probabilmente la moglie, un 47enne del posto, affetto da un forte dolore addominale, forse una colica.

Il paziente, a questo punto, insofferente, pretendeva di entrare e di farsi visitare per primo, ma gli veniva impedito dal personale

infermieristico addetto al triage. Contro il quale l'uomo inveiva, insultandolo. Poi iniziava a colpire con pugni il vetro divisorio blindato, fino a scaraventare

una sedia verso l'ingresso della sala visite, per farsi breccia.

Non contento di ciò, ormai in escandescenza ed avendo ritrovato "forze inattese", una volta varcata la porta della sala d'ingresso interna, aggrediva un infermiere ed una guardia giurata. Quest'ultima riportava una ferita all'avambraccio, mentre l'infermiere restava leggermente ferito.

Erano attimi di tensione, durante i quali accadeva di tutto. Venivano pertanto allertate le Forze dell'Ordine, che intervenivano tempestivamente.

Nello specifico i Carabinieri coglievano il 47enne, nel mentre continuava ad inveire contro il personale, distribuendo minacce a destra e a manca.

L'energumeno veniva denunciato in stato di libertà per danni a persone e a cose. Ovviamente le attività d'ingresso venivano interrotte, per ripristinare la calma, mentre all'esterno altri pazienti chiedevano di essere visitati. Nessuno Tocchi Ippocrate, secondo cui questa era l'aggressione numero 64 tra le Asl Napoli 1 e Napoli 2 dall'inizio dell'anno, reiterava la richiesta, di allocare presso Villa dei Fiori un drappello di Polizia, a tutela sia del personale dipendente che dei pazienti, per far fronte ai sempre più reiterati episodi di violenza.



Mangia sano OOO
e sii Migliore! OOO

Dott. Attilio Tortora

Farmacista, Dietista, Specializzato in Alimentazione,
Prodotti Nutraceutici e Nutrizione Applicata
Laureato in Farmacia e Dietistica

Giovedì dalle 18:00
Sabato dalle 9:30 alle 19:30

SEMPRE TRAMITE
PRENOTAZIONE

☎ 338 21 01 396 E-mail: studiodietisticotortora@gmail.com

Presso lo studio del **Dott. Geremia Tortora**
Corso Italia, 158 - ACERRA (NA)



BAR PASTICCERIA
TORTORA



CENTRO SISAL

PAGAMENTO UTENZE

PAGAMENTO MAV/F24

BOLLETTINI BIANCHI
tramite sistema Banca5



CORNER SISAL MATCHPOINT

Sisal
Matchpoint
IL PUNTO VINCENTE DEL GIOCO



ACERRA (NA) - C.so Italia 246/258

Tel. 081 3192273 - 081 8850597

Cell. 380 3658303

f @bar tortora

✉ bartortora@libero.it



Al cellulare mentre si guida, multe triplicate: 1600 euro. Al via il nuovo Codice della Strada

Sanzioni pecuniarie triplicate per chi guida parlando o chattando al telefonino. La multa potrà così arrivare fino a **1600 euro**. Non solo. I punti tolti dalla patente, se si è recidivi, potranno salire a 10.



Stradale, visto che il fenomeno è in crescita esponenziale. Non ci saranno però solo maggiori controlli su tutto il territorio nazionale.

Nonostante i dubbi di alcuni giuristi il piatto forte del

nuovo Codice della Strada sarà l'ergastolo della patente, ovvero la revoca a vita, per chi reitera reati particolarmente gravi. Una sanzione estrema, che andrà a colpire particolari fattispecie (guida sotto l'effetto di sostanze o in stato di ebbrezza), ma che viene considerata decisiva nella strategia anti incidenti.

Del resto solo dall'inizio dell'anno sono oltre 2000 i morti sulle strade. Una carneficina dovuta, in larga misura, proprio al mancato rispetto delle regole. Tra le misure varate anche un giro di vite, su chi guida senza patente. I minorenni dovranno aspettare fino a 24 anni, per avere il documento di circolazione. In arrivo, come già accade negli altri paesi europei, l'alcolock per chi ha guidato in stato di ebbrezza, un dispositivo che blocca l'auto, se il tasso alcolemico è superiore a zero. Dal Ministero precisano, che lo strumento sarà obbligatorio, per coloro che sono stati condannati, per aver guidato sotto l'effetto dell'alcol. Insomma non dovrà essere applicato su ogni vettura.

L'effetto deterrenza è comunque assicurato. Previsto poi un kit unico per la Polizia, in grado di scoprire subito chi ha alzato il gomito o chi ha usato sostanze stupefacenti. Se al controllo della saliva si risulta positivi, il ritiro della patente sarà immediato. I monopattini avranno tutti un codice identificativo e l'assicurazione. Obbligo per gli utenti di indossare il casco. Sono state introdotte sanzioni pesanti per la sosta selvaggia su strisce o spazi riservati ai disabili e per la guida contromano.

E c'è un dispositivo, che blocca i monopattini in sharing, se si spostano in aree extraurbane. Accanto alle campagne informative il Governo vuole aggiungere anche dei crediti formativi, legati alla frequenza dei corsi di sicurezza stradale per gli studenti delle scuole superiori o al primo anno di università.

Sono state portate a 12, a fronte delle 10 attuali, le ore minime di guida necessarie per conseguire di documento di circolazione, proprio per aumentare l'esperienza sulle strade. Gli autovelox ed i relativi segnali, che ne indicano la dislocazione, saranno uniformati a livello nazionale. L'obiettivo è evitare eventuali contestazioni, quando il dispositivo non è visibile o è mal segnalato. E buona guida a tutti.

Stradale, visto che il fenomeno è in crescita esponenziale. Non ci saranno però solo maggiori controlli su tutto il territorio nazionale.

Nonostante i dubbi di alcuni giuristi il piatto forte del nuovo Codice della Strada sarà l'ergastolo della patente, ovvero la revoca a vita, per chi reitera reati particolarmente gravi.

Una sanzione estrema, che andrà a colpire particolari fattispecie (guida sotto l'effetto di sostanze o in stato di ebbrezza), ma che viene considerata decisiva nella strategia anti incidenti. Del resto solo dall'inizio dell'anno sono oltre 2000 i morti sulle strade. Una carneficina dovuta, in larga misura, proprio al mancato rispetto delle regole. Tra le misure varate anche un giro di vite, su chi guida senza patente. I minorenni dovranno aspettare fino a 24 anni, per avere il documento di circolazione.

In arrivo, come già accade negli altri paesi europei, l'alcolock per chi ha guidato in stato di ebbrezza, un dispositivo che blocca l'auto, se il tasso alcolemico è superiore a zero. Dal Ministero precisano, che lo strumento sarà obbligatorio, per coloro che sono stati condannati, per aver guidato sotto l'effetto dell'alcol. Insomma non dovrà essere applicato su ogni vettura.

L'effetto deterrenza è comunque assicurato. Previsto poi un kit unico per la Polizia, in grado di scoprire subito chi ha alzato il gomito o chi ha usato sostanze stupefacenti. Se al controllo della saliva si risulta positivi, il ritiro della patente sarà immediato. I monopattini avranno tutti un codice identificativo e l'assicurazione. Obbligo per gli utenti di indossare il casco. Sono state introdotte sanzioni pesanti per la sosta selvaggia su strisce o spazi riservati ai disabili e per la guida contromano.

E c'è un dispositivo, che blocca i monopattini in sharing, se si spostano in aree extraurbane. Accanto alle campagne informative il Governo vuole aggiungere anche dei crediti formativi, legati alla frequenza dei corsi di sicurezza stradale per gli studenti delle scuole superiori o al primo anno di università.

Sono state portate a 12, a fronte delle 10 attuali, le ore minime di guida necessarie per conseguire di documento di circolazione, proprio per aumentare l'esperienza sulle strade. Gli autovelox ed i relativi segnali, che ne indicano la dislocazione, saranno uniformati a livello nazionale. L'obiettivo è evitare eventuali contestazioni, quando il dispositivo non è visibile o è mal segnalato. E buona guida a tutti.

Oblò è anche su internet, all'indirizzo
www.oblomagazine.net

Nuovo indirizzo email: oblomagazine@gmail.com

F.LLI CAPONE
TIPOGRAFIA - DIGITAL PRINT

**ADESIVO
BANNER PVC
CARTA FOTOGRAFICA
TELA CANVAS
CALPESTABILE**



Via Cardinale G. Casoria, 19 (ex via Duomo) - ACERRA
Tel.: **081 8857986** - Cell.: **329 8127825**
www.fratellicapone.it



STUDIO LEGALE CIVILE E PENALE

Avv. Giovanni Carlo Esposito

Avvocato del Foro di Napoli

Via Antonio De Curtis, 7 (Parco dell'Ulivo), Sc. C, int. 8 - ACERRA
Telefax **081 319 6178** - Cell.: **335 634 9248**
giovannicarloesposito@avvocatinapoli.legalmail.it



**“ IL TUO PATRONATO
A PORTATA DI WHATSAPP**



**HAI BISOGNO DI ASSISTENZA?
TI RISponderemo SUBITO!!**



Avv. ANTONIO LAUDANDO

351 171 7546

081 520 3002

081 885 7562

#TRALAGENTE

#CONLAGENTE

#PERLAGENTE



Gruppo Liguori

**CENTRO COLLAUDI
CONSULENZA AL TRASPORTO
COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE**

CENTRO COLLAUDI

- Revisioni auto, moto, ciclomotori, miniauto, tricicli Apecar, quad, autocarri fino a 35 qt., camper e rimorchi leggeri
- Revisioni cisterne, autocarri, trattori stradali, semirimorchi, rimorchi
- Prove collaudi triennali e sessennali
- Progettazioni e collaudi di trasformazione
- Studio tecnico

CONSULENZA AL TRASPORTO

- Consulenza automobilistica per la circolazione dei mezzi di trasporto e marittima
- Immatricolazioni conto proprio e conto terzi
- Iscrizione albo trasporto terzi e conto proprio
- Iscrizione albo gestori ambientali, patenti e duplicati:
A - B - C - D - E - K - Nautica - ADR - CQC

COSTRUZIONI E COLLAUDI AUTOMOTIVE

(In allestimento presso Zona Industriale ACERRA "ASI")

Di Vincenzo Paolo Liguori

Via Caracciolo, 2 - Acerra 80011 (NA)

Whatsapp consulenza: 351 202 9310 • Whatsapp centro collaudi: 327 671 7214

Tel.: 081 319 8185 • 081 319 2529 • 081 319 2243 • 081 520 0106

Email: gruppoliguorisrl@gmail.com • centrocollaudiliguorisrl@gmail.com

